

**UFFICIO STAMPA INAIL**

tel. 06 5487 2533
ufficiostampa@inail.it
www.inail.it/salastampa

CAPOUFFICIO STAMPA

Giuliana Ledovi
g.ledovi@inail.it
335 7309884

ANDAMENTO GESTIONALE INAIL settembre 2008 – settembre 2009

- Nonostante il periodo di stasi economica del Paese, nel periodo considerato il numero delle aziende assicurate è rimasto sostanzialmente invariato, attestandosi a **3.135.471**, sebbene sia aumentato del 4,25% il numero delle aziende cessate e sia diminuito del 10,87% quello delle nuove aziende assicurate.
- Le rendite in gestione sono diminuite del 3,5%, attestandosi a 666.812 casi, anche in relazione alla diminuzione, nel periodo, del numero degli infortuni denunciati.

Efficienza

- **Il personale dell'Istituto** in questo periodo è diminuito del 4,5%. Ciò nonostante è stato **"lavorato" circa il 25% in più** di documenti. Tutto ciò ha avuto come presupposto un forte investimento tecnologico: nel 2008 su un totale di 7 milioni e 300 mila documenti, oltre 4 milioni e 400mila sono stati trattati con modalità telematica (più del 60%, con un incremento del 33% rispetto all'anno precedente) e le aziende hanno preferito sempre il canale telematico per il 57% delle loro iscrizioni e il 50% delle chiusure (con un incremento medio del 15% rispetto all'anno precedente).
- **Il tempo medio** di apertura di un infortunio - che comprende l'accoglimento e la verifica della denuncia – si è ridotto del 12,14% (7 giorni e mezzo), la definizione della pratica non supera i 25 giorni (- 22,65% rispetto all'anno precedente), i tempi medi di chiusura delle posizioni assicurative e quelli delle variazioni si sono ridotti di un terzo.
- **Nelle rendite ai superstiti** i tempi medi di costituzione sono diminuiti del 8,86% (80 giorni).

Efficacia

- Il rispetto dei tempi indicati nella Carta dei servizi è migliorato in media del 41,88%, raggiungendo in alcuni casi valori vicini allo "zero difetti"; in particolare:
 - solo 1,6% degli infortuni viene aperto in tempi superiori a quelli indicati nella Carta dei servizi;
 - solo il 3% delle aperture di nuove posizioni assicurative per le aziende, il 3,8% delle chiusure ed il 4% degli indennizzi del danno biologico da infortunio superano i tempi in essa definiti.